

# Memorandum

## Memorandum

### Alleanza di Davos <sup>2023</sup>

Conferenza dei Ministri della Cultura  
14 – 16 gennaio 2023, Davos Svizzera

# Memorandum di Davos sulla cultura della costruzione

Noi,

**partecipanti alla conferenza delle ministre e dei ministri della cultura tenutasi alla vigilia dell'incontro annuale del Forum economico mondiale dal 14 al 16 gennaio 2023 a Davos, Svizzera, su invito del presidente della Confederazione Svizzera e capo del Dipartimento federale dell'interno Alain Berset:**

## **considerando**

la prima conferenza di Davos sulla cultura della costruzione tenutasi nell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, durante la quale è stata adottata la Dichiarazione di Davos 2018 come punto di partenza per la promozione politico-strategica della cultura della costruzione di qualità in Europa e nel mondo, che ha dato avvio all'attuale processo di Davos volto al miglioramento delle politiche, della ricerca e dei dibattiti nei settori pertinenti e che ha portato a questa seconda conferenza;

l'assoluta necessità di una cultura della costruzione di qualità che ponga al centro la cultura, per arrivare a comunità sostenibili e vivaci, con una migliore qualità di vita e maggiore benessere per tutti;

il valore intrinseco della cultura e il suo ruolo di traino e stimolo fondamentale nel plasmare l'ambiente di vita e nell'attuare l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile;

il maggiore impegno nel considerare il concetto olistico di cultura della costruzione di qualità, che pone i criteri sociali, culturali ed emozionali allo stesso livello di quelli tecnici, ambientali ed economici;

## **sottolineando**

il contributo della cultura della costruzione di qualità alla resilienza e al recupero nel caso di crisi dovute al cambiamento climatico, alle risorse naturali limitate, al cambiamento demografico, ai conflitti armati e alle pandemie;

## **evidenziando**

l'influenza determinante e il forte impatto esercitati sul nostro ambiente di vita dal settore pubblico e privato, in particolare in ambito edilizio, immobiliare e finanziario, e dalla società civile in tutti gli ambiti della cultura della costruzione;

la responsabilità condivisa spettante a tutti gli attori coinvolti nelle attività che trasformano l'ambiente di vita e l'assoluta necessità di giungere a una cultura della costruzione di qualità in tutti i luoghi della quotidianità;

## Memorandum di Davos sulla cultura della costruzione

**riconoscendo** — che è giunto il momento di adottare un approccio olistico che dia importanza ai benefici individuali e sociali, al benessere personale e collettivo, alla salute fisica e mentale;

che la cultura della costruzione di qualità sostiene il successo economico creando condizioni favorevoli per il benessere della società e offrendo nuove opportunità di ottenere benefici finanziari e culturali, soprattutto in una prospettiva a lungo termine;

**constatando** — la mancanza di un dialogo continuo su questi temi tra il settore pubblico, quello privato e la società civile e quindi l'assoluta necessità di una maggiore cooperazione interdisciplinare, intersettoriale e multi livello, nonché la necessità che tutti gli attori coinvolti acquisiscano le capacità necessarie per raggiungere livelli adeguati di conoscenze e competenze, puntando a obiettivi comuni e garantendo una progettazione di qualità dell'ambiente di vita grazie all'impegno, all'ascolto attivo, all'apertura verso idee nuove, all'educazione, ai processi partecipativi e all'attuazione;

la necessità di implementare il Sistema Davos per la qualità nella cultura della costruzione a più livelli governativi e nel settore pubblico, comprese le procedure di appalto, e di applicare i criteri a tutte le aree di finanziamento;

l'importanza di compensare ed eliminare gli errori del mercato, come l'asimmetria delle informazioni riguardanti il valore della qualità nella progettazione oppure la mancata considerazione del valore esterno nelle decisioni di investimento;

**impegnandoci** — a trovare soluzioni alle sfide che il nostro ambiente di vita si trova ad affrontare, puntando sulla responsabilità condivisa e sulla collaborazione per il bene comune, e a fare passi avanti verso l'obiettivo globale di una cultura della costruzione di qualità in Europa e nel mondo;

**lanciamo**  
**l'Alleanza di Davos per la cultura della costruzione.**

1. ————— L'Alleanza promuove la cultura della costruzione di qualità, riunisce gli attori della cultura della costruzione del settore pubblico, di quello privato e della società civile e attua gli obiettivi e i principi della Dichiarazione di Davos del 2018 e del Sistema Davos per la qualità nella cultura della costruzione. Identifica le sfide principali e ricerca soluzioni per superarle.
2. ————— I membri dell'Alleanza di Davos per la cultura della costruzione sono aziende attive a livello internazionale nell'edilizia, nel settore immobiliare o in quello finanziario, ministeri o agenzie nazionali incaricati della cultura e di altri ambiti rilevanti e infine organizzazioni intergovernative e organizzazioni non governative internazionali operanti nella cultura della costruzione. Tutti questi soggetti si impegnano a osservare gli obiettivi e i principi della Dichiarazione di Davos del 2018 e del Sistema Davos per la qualità nella cultura della costruzione, e puntano a una cultura della costruzione di qualità nelle loro attività.
3. ————— L'Alleanza di Davos per la cultura della costruzione è una rete informale internazionale di attori della cultura della costruzione. È gestita da un comitato direttivo composto da membri dell'Alleanza appartenenti al settore pubblico, a quello privato e alla società civile, e si rivolge agli attori interessati a livello nazionale, regionale e locale, incoraggiandoli a impegnarsi in una collaborazione intersettoriale volta ad attuare una cultura della costruzione di qualità. La segreteria è gestita dal Forum economico mondiale. La Svizzera si assume gli oneri operativi per il primo quinquennio (2023–2027).



© Ufficio federale della cultura / foto Matthias Käser